



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 3328
Del 20 GIU. 2024

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 227 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 20-06-2024 N. 83

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” – CUP D21F22002850006 - RETTIFICA CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

VISTO il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati";

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- **art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- **art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **le Disposizioni anticorruzione Anci**, pubblicate il 28.03.2013;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025**, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione di G.C. n. 133 del 28.12.2023.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

Premesso che con Delibera di Giunta Comunale n. 90 dell'11.06.2022 l'Amministrazione Comunale ha stabilito l'adesione del Comune di Colobrarò agli Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - PA digitale 2026;

Dato atto che tra gli Avvisi proposti ed ai quali il Comune di Colobrarò ha aderito vi è "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" per la quale è stata presentata una scheda relativa ad una serie di servizi da attivare;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 15/12/2022 con la quale è stato nominato Responsabile comunale per la transizione digitale di questo comune la dott.ssa Liliana Santamaria, Responsabile del Servizio Amministrativo e Affari Generali con la quale:

1. *Si incarica il suddetto funzionario a quanto prevede il comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, riportato in premessa;*
2. *Si incarica il suddetto funzionario a: a) eseguire tutte le operazioni e gli adempimenti necessari e connessi all'adesione ai predetti Avvisi; b) coordinare il completamento delle attività di cui ai relativi Allegati nei tempi e modi previsti dagli stessi; c) provvedere ad ogni ulteriore adempimento conseguente;*
3. *Si individua quale Rup per gli adempimenti di cui alla legge 241/90 e al D.Lgs 50/2016 la dott.ssa Liliana Santamaria, Responsabile del Servizio Amministrativo e Affari Generali;*

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 13.06.2023 con la quale l'Amministrazione prende atto ed approva le schede delle misure richieste ed accettate e dei decreti con i quali sono stati finanziati, specificando per ognuna le attività richieste e gli obiettivi e le finalità poste alla base della individuazione di ciascuna misura;

Vista la determina n. 90 del 14.09.2023 con la quale si affidava alla Società Office Information sas di R. Di Mauro & C. con sede in Marsicovetere (PZ), Via Nazionale 213, P.IVA 01101030763, la realizzazione dei Servizi di cui

all'INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI";

Riscontrato che l'affidamento di cui innanzi è stato effettuato con codice identificativo di gara (CIG) in formato *smart CIG*, che seppur valido in relazione alla tipologia di affidamento ed all'importo del contratto non costituisce il formato richiesto per i finanziamenti PNRR;

Considerato, quindi per quanto innanzi dover rettificare il provvedimento che dispone l'affidamento, solo nella parte riferita al CIG con il CIG *ordinario/SIMOG*, generato attraverso l'apposita procedura sulla piattaforma dell'ANAC dando atto che si provvederà a caricare il presente provvedimento tra la documentazione in corrispondenza dell'Avviso al quale si è aderito;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, il codice CIG assegnato all'affidamento risulta essere **A05D082BD2**;

Dato atto che mediante apposito modulo, verrà inoltrata all'Autorità Anticorruzione e Trasparenza (ANAC) per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, la richiesta di annullamento del CIG ZE53C77452;

Ritenuto dover confermare in ogni altra parte la determina n. 90 del 14.09.2023,

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

Verificata ed Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile del Servizio Amministrativo, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA DI

1. Approvare tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituire motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;

2. Rettificare la determina n. 90 del 14.09.2023 nella sola parte relativa al codice identificativo di gara (CIG) assegnato.

3. Confermare l'affidamento, alla Società Office Information sas di R. Di Mauro & C. con sede in Marsicovetere (PZ), Via Nazionale 213, P.IVA 01101030763, dei servizi di seguito indicati:

• **oggetto e fine dell'affidamento:** fornitura Servizio MISURA 1.4.5. "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" "Piattaforma Notifiche digitali" – CUP D21F22002850006 - per i servizi: - notifiche violazioni al Codice della Strada; - notifiche riscossione tributi (con pagamento); - integrazione con la piattaforma notifiche digitali;

- **importo:** complessivo € 14.640,00 (€ 12.000,00 oltre IVA 22% per € 2.640,00);
- **durata dell'affidamento:** anni 4 dalla stipula del contratto motivazioni dell'affidamento;
- **condizioni della fornitura:** fatturazione relativa al servizio in oggetto emessa successivamente alla stipula del contratto. Il pagamento del corrispettivo avverrà a 30 gg dalla data della fattura.
- **motivazioni dell'affidamento:** congruità del prezzo; disponibilità dell'operatore nei tempi dell'esecuzione.

4. Assegnare, ai sensi della Legge n. 136/2010, il **Codice Identificativo di Gara-CIG A05D082BD2** all'affidamento

in favore della Società Office Information sas di R. Di Mauro & C. con sede in Marsicovetere (PZ), Via Nazionale 213, P.IVA 01101030763, disposto con determina n. 90/2023, per la somma di € 14.640,00 (€ 12.000,00 oltre IVA 22% per € 2.640,00).

4. Dare atto che la spesa è imputata al Capitolo 225 del Bilancio di Previsione 2023/2025, Esercizio 2023.

5. Dare atto che mediante apposito modulo, verrà inoltrata all'Autorità Anticorruzione e Trasparenza (ANAC) per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, la richiesta di annullamento del CIG ZE53C77452.

6. Di dare Atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267) del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile.

7. Trasmettere copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:

- a) alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- b) alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.
- c) alla consegna al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza. all'invio alla Società Office Information sas di R. Di Mauro & C. a mezzo PEC amministrazione@pec.officeinformation.it

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA

